



COMUNE DI ARIANO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO BOCCIA

DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PERILLO

DOTT. ANTONIO STAIANO

Comune di ARIANO IRPINO

Organo di revisione

Verbale n. 92 del 29 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

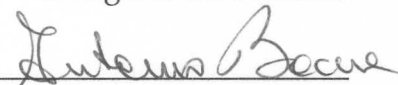
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Ariano Irpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

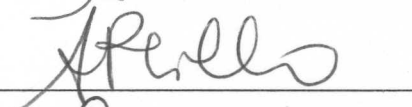
San Sebastiano al Vesuvio, li 29 aprile 2015

L'organo di revisione

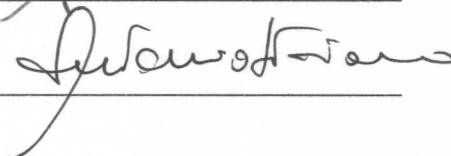
Dott. Antonio Boccia



Dott.ssa Angela Patrizia Perillo



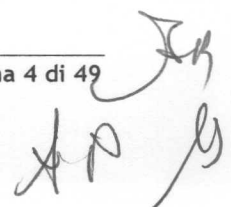
Dott. Antonio Staiano



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Analisi del conto del bilancio.....	16
Analisi delle principali poste	19
Entrate Tributarie.....	19
Contributi per permesso di costruire	21
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22
Entrate Extratributarie.....	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Spese correnti	26
Spese per il personale.....	26
Contrattazione integrativa.....	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	30
Spese in conto capitale	31
Servizi per conto terzi	32
Indebitamento e gestione del debito	33
Analisi della gestione dei residui	34
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	36
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	36
Rapporti con organismi partecipati.....	37
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	37
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	37
Tempestività pagamenti	38
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	39
Resa del conto degli agenti contabili.....	39
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	40
CONTO ECONOMICO.....	42
CONTO DEL PATRIMONIO.....	45
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	48
RENDICONTI DI SETTORE	48

Referto controllo di gestione 48
Piano triennale di contenimento delle spese..... 48
CONCLUSIONI 49

Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature at the top and two smaller ones below it.

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti, dott. Antonio Boccia, dott.ssa Angela Patrizia Perillo, dott. Antonio Staiano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1/2013 del 13.02.2013;
 - ◆ ricevuta in data 22.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 22.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 07.10.2014 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione con contestuale attestazione del permanere degli equilibri di bilancio sia per la gestione competenza che per quella dei residui ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - informativa circa la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599); delibera n° 22 del 07-10.2014
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 04/04/2001 e modificato con delibera di C.C. n° 8 del 18/03/2013;

RILEVATO PRELIMINARMENTE CHE

- non risultano pervenute attestazioni rilasciate dai Responsabili dei servizi, circa l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 07.10.2014, con delibera n. 22;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 200.494,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2442 reversali e n. 4862 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento previsto dagli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.029.744,44
Riscossioni	5.426.996,51	13.681.920,93	19.108.917,44
Pagamenti	6.831.858,14	12.998.129,79	19.829.987,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.308.673,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.308.673,95



Comune di Ariano Irpino

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa iniziale			12.029.744,44
Entrate titolo I	2.490.442,49	10.228.115,77	12.718.558,26
Entrate titolo II	642.612,39	1.177.672,40	1.820.284,79
Entrate titolo III	488.498,65	717.826,78	1.206.325,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.621.553,53	12.123.614,95	15.745.168,48
Spese titolo I (B)	3.771.258,00	10.696.336,59	14.467.594,59
Rimborso prestiti (C) di cui:	0,00	1.052.990,70	1.052.990,70
Anticipazioni di tesoreria (3.01.03.01)			0,00
Rimborso prestiti a breve termine (3.01.03.02)			0,00
Rimborso prestiti a lungo termine (3.01.03.03)		1.052.990,70	1.052.990,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-149.704,47	374.287,66	224.583,19
Entrate titolo IV	1.336.153,47	192.712,32	1.528.865,79
Entrate titolo V di cui:	449.705,07	0,00	449.705,07
da anticipazioni di tesoreria (cat.1)			0,00
da prestiti a breve (cat.2)			0,00
da mutui e prestiti(cat.3)	449.705,07		449.705,07
Totale titoli (IV+V) (E)	1.785.858,54	192.712,32	1.978.570,86
Spese titolo II (F)	2.875.544,60	3.904,00	2.879.448,60
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-1.089.686,06	188.808,32	-900.877,74
Entrate titolo VI (H)	19.584,44	1.365.593,69	1.385.178,13
Spese titolo IV (I)	185.055,54	1.244.898,50	1.429.954,04
Fondo di cassa finale (L = F.do iniziale +D+G+H-I)			11.308.673,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.308.673,98

In merito si osserva che il saldo di cassa al 31.12.2014 pari ad euro 11.308.673,95 si è ridotto di circa euro 721.070,49 dovuto prevalentemente a maggiori pagamenti in conto residui di parte capitale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	8.675.319,74	12.029.744,44	11.308.673,98
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 3.982.127,56 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n° 100 del 27/04/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.413.768,44 , come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	20.266.627,78	21.563.389,09	20.985.960,75
Impegni di competenza	19.644.300,50	20.653.182,78	18.572.192,31
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	622.327,28	910.206,31	2.413.768,44

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		Tab. 5	2014
Riscossioni	(+)		13.681.920,96
Pagamenti	(-)		12.998.129,79
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	683.791,17
Residui attivi	(+)		7.304.039,79
Residui passivi	(-)		5.574.062,52
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.729.977,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	2.413.768,44

In merito si rileva un incremento significativo del risultato della gestione di competenza rispetto agli esercizi precedenti, dovuto prevalentemente ad una riduzione della spesa di parte corrente.

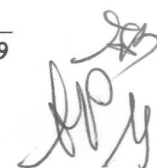
La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	13.441.045,20	14.642.203,18	13.957.727,44
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.425.169,11	1.852.830,62	1.387.629,28
Entrate titolo III	1.330.736,76	1.302.185,51	2.196.608,62
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.196.951,07	17.797.219,31	17.541.965,34
Spese titolo I (B)	14.750.487,68	15.925.893,55	14.191.358,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.208.601,69	1.007.576,92	1.052.990,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	237.861,70	863.748,84	2.297.616,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	325.935,38		281.353,62
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	685.057,62	95.276,69	0,00
Contributo per permessi di costruire	497.142,57	95.276,69	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	187.915,05	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	45.179,98	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	45.179,98	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.248.854,70	913.845,55	2.578.969,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	2.561.501,63	2.376.658,32	2.044.684,58
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.561.501,63	2.376.658,32	2.044.684,58
Spese titolo II (N)	2.177.036,05	2.330.200,85	1.928.532,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)	384.465,58	46.457,47	116.152,26
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	685.057,62	95.276,69	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	45.179,98	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-300.592,04	-3.639,24	116.152,26

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	198.321,95	198.321,95
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.747.151,87	1.747.151,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	47.571,92	47.571,92
Per proventi parcheggi pubblici	89.839,14	89.839,14
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	2.082.884,88	2.082.884,88



Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	793.414,53
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	81.658,59
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	875.073,12
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	83.076,18
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	90.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	110.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Spesa per vigili a TD	16.154,45
Arbitrati e transazioni	29.882,05
Studi e progettazioni	40.000,00
Rimozione neve	15.000,00
canone leasing acquisto parcometri	9.184,33
Sentenze esecutive ed atti equiparati	184.628,12
Rimborso canoni di locazione contratto di Quartiere II	108.000,00
Totale spese	685.925,13
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	189.147,99

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 8.157.609,73, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			12.029.744,44
RISCOSSIONI	5.426.996,51	13.681.920,96	19.108.917,47
PAGAMENTI	6.831.858,14	12.998.129,79	19.829.987,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			11.308.673,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.308.673,98
RESIDUI ATTIVI	26.318.426,42	7.304.039,79	33.622.466,21
RESIDUI PASSIVI	31.199.467,94	5.574.062,52	36.773.530,46
<i>Differenza</i>			-3.151.064,25
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			8.157.609,73

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	5.570.945,68	5.547.720,33	8.157.609,73
di cui:			
a) Vincolato	150.206,88		
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		127.835,28	213.051,62
e) Non vincolato (+/-) *	5.420.738,80	5.419.885,05	7.944.558,11

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00					0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					135.739,42	135.739,42
Debiti fuori bilancio					145.614,20	145.614,20
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	281.353,62	281.353,62

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'eventuale estinzione anticipata di prestiti.

Sul punto si osserva quanto segue.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

L'Organo di Revisione, in riferimento anche al disposto dell'art. 3 comma 7 del D.lgs.vo 118/2011, il quale prevede il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2015, da deliberare a cura della giunta comunale entro la data di approvazione del presente rendiconto, evidenzia la necessità di determinare la quota di avanzo vincolata scaturente da un eventuale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui

Analogamente si ritiene opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze, per una puntuale quantificazione del fondo rischi contenzioso, al fine costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	20.985.960,75
Totale impegni di competenza (-)	18.572.192,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.413.768,44

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	34.152,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.111.741,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.273.709,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	196.120,96

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.413.768,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	196.120,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	281.353,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.266.366,71
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	8.157.609,73

La tabella evidenzia la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 che scaturisce dalle seguenti gestioni:

- avanzo di amministrazione rendiconto 2013	5.547.720,33
- gestione competenza	2.413.768,44
- gestione residui	196.120,96
Avanzo di amministrazione 2014	8.157.609,73

Analisi del conto del bilancio***Trend storico della gestione di competenza***

Tab. 13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.441.045,20	14.642.203,18	13.957.727,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.425.169,11	1.852.830,62	1.387.629,28
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.330.736,76	1.302.185,51	2.196.608,62
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.561.501,63	2.376.658,32	2.044.684,58
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.508.175,08	1.389.511,46	1.399.310,83
Totale Entrate		20.266.627,78	21.563.389,09	20.985.960,75

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	14.750.487,68	15.925.893,55	14.191.358,46
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.177.036,05	2.330.200,85	1.928.532,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.208.601,69	1.007.576,92	1.052.990,70
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.508.175,08	1.389.511,46	1.399.310,83
Totale Spese		19.644.300,50	20.653.182,78	18.572.192,31

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	622.327,28	910.206,31	2.413.768,44
Avanzo di amministrazione applicato (B)	325.935,38	282.207,37	281.353,62
Saldo (A) +/- (B)	948.262,66	1.192.413,68	2.695.122,06

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	17.760
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	17.422
		Anno 2011	16.432

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	17.205
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	2.593
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.510
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.083
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	1.116
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	2.712
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-1.364
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.348
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	2.464

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	17.542
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	838
Totale entrate finali	18.380
impegni titolo I al netto esclusioni	14.191
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.508
Totale spese finali	15.699
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.680

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B-A)	216
--	------------

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad un attento monitoraggio del patto di stabilità per gli esercizi futuri in virtù delle conseguenze negative che potrebbero ricadere sull'Ente qualora non fosse rispettato attraverso le seguenti sanzioni:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura

- superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
 - d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
 - e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
 - f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
 - g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

L'Organo di Revisione ricorda altresì che al fine di conseguire formalmente gli obiettivi del patto di stabilità sono vietate le seguenti azioni ritenute elusive dei vincoli normativi:

- a) spese dell'ente locale valide ai fini del patto e rilevate nel bilancio dell'organismo partecipato o costituito con l'evidente fine di aggirare i vincoli del patto di stabilità;
- b) sottostima dei contratti di servizio tra l'ente e gli organismi partecipati;
- c) traslazione di pagamenti dall'ente ad organismi partecipati realizzate attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti;
- d) operazione sugli immobili con società partecipate tese a reperire risorse finanziarie senza giungere ad una effettiva vendita del patrimonio;
- e) non corretta imputazione di entrate e delle spese ai pertinenti capitoli di bilancio o in poste non rilevanti ai fini del patto di stabilità;
- f) sovrastima di accertamenti di entrate correnti o accertamenti effettuati in assenza dei presupposti di cui all'art.179 del Tuel;
- g) imputazione delle spese correnti di competenza di un esercizio nell'esercizio successivo.
- h) emersione di maggiori debiti nei confronti delle società partecipate per effetto della verifica dei crediti e dei debiti di cui all'art.6, comma 4, D.L. n.95/2012;



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.327.458,96	4.039.961,64	2.689.710,45
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	381.277,90	536.831,91	464.469,95
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	1.000.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	73.631,70	85.000,00	69.136,61
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		15.089,83	
Totale categoria I	4.782.368,56	6.026.883,38	4.573.317,01
Categoria II - Tasse			
TOSAP	99.609,79	110.000,00	86.029,33
TARI	2.927.872,22	3.707.885,64	3.340.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	113.529,44		328.944,68
Altre Tasse	5.392,96	10.158,40	10.000,00
Totale categoria II	3.146.404,41	3.828.044,04	3.764.974,01
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25.000,00	20.261,95	12.586,49
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.487.272,23	4.767.013,81	4.390.215,70
Fondo solidarietà comunale			
T.A.S.I.			1.216.634,23
Totale categoria III	5.512.272,23	4.787.275,76	5.619.436,42
Totale entrate tributarie	13.441.045,20	14.642.203,18	13.957.727,44

Si osserva:

In riferimento agli stanziamenti di bilancio definitivi per euro 13.645.753,89 si riscontra una differenza positiva di maggiori entrate per euro **311.973,65** dovute principalmente ad:

Maggiori entrate

- euro 130.548,59 per *maggiori* trasferimenti per il Fondo Solidarietà Comunale (F.s.c);
- euro 198.944,68 per *maggior* gettito recupero evasione Tarsu;
- euro 116.634,23 per *maggior* gettito Tasi;
- euro 114.469,95 per *maggior* gettito recupero evasione Ici;
- euro 586,49 per *maggior* gettito Imposta sulle pubbliche affissioni;

Minori entrate

- euro 149.086,68 per *minor* gettito Tarsu;
- euro 60.289,55 per *minor* gettito Imu;
- euro 15.863,39 per *minor* gettito Imposta sulla pubblicità;
- euro 23.970,67 per *minor* gettito Tosap;

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	350.000,00	464.469,95	132,71%	207.314,32	44,63%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	130.000,00	328.944,68	253,03%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	480.000,00	793.414,63	165,29%	207.314,32	26,13%

Ai fini dell'accertamento per il recupero evasione della Tarsu, si rileva la difficoltà da parte dell'Ente nella conseguente riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione dei tributi comunali è stata la seguente:

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	134.797,99	100,00%
Residui riscossi nel 2014	96.969,04	71,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.168,09	8,42%
Residui (da residui) al 31/12/2014	46.564,23	34,54%
Residui della competenza	586.100,31	
Residui totali	632.664,54	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

		Tab. 18
- da tassa	3.211.538,46	
- da addizionale (TEFA)	128.461,54	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi lordi		3.340.000,00
TEFA da trasferire Amministrazione Provinciale	128.461,54	
Totale ricavi netti		3.211.538,46
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	518.099,32	
- raccolta differenziata	847.358,33	
- trasporto e smaltimento	1.406.533,70	
- altri costi	433.523,94	
Totale costi servizio		3.205.515,29
costi personale Servizio Tributi	6.023,17	
Totale costo complessivo		3.211.538,46
Percentuale di copertura		100,00%

Movimentazione delle somme TARSU rimaste a residuo

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	3.583.160,52	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.001.800,95	27,96%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.581.359,57	72,04%
Residui della competenza 2014	2.198.545,66	
Residui totali	4.779.905,23	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
497.142,57	144.876,69	220.539,66

Si evidenzia un maggior gettito dei contributi per permesso da costruire di euro 44.475,86 in riferimento agli stanziamenti definitivi di bilancio (euro 176.063,80).

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I non è stata prevista:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	316.729,53	63,71%	24,37%
2013	95.276,69	65,76%	17,62%
2014	n.p.		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	64.509,77	57,24%
Residui riscossi nel 2014	27.134,82	42,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,19	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	37.371,76	57,93%
Residui della competenza	75.320,39	
Residui totali	112.692,15	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	673.725,77	1.749.135,60	1.189.307,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	751.443,34	103.695,02	198.321,95
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.425.169,11	1.852.830,62	1.387.629,28

Sulla base dei dati esposti si rileva una consistente differenza negativa dei trasferimenti statali in riferimento all'esercizio precedente (2013) ed in particolar modo un minor gettito di euro 434.084,85 rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio (euro 1.821.714,13) dovuti a minori trasferimenti regionali e provinciali.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 24

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	756.572,10	792.008,72	888.166,04
Proventi dei beni dell'ente	479.116,87	483.398,20	1.281.389,33
Interessi su anticip.ni e crediti	68.977,79	20.918,59	14.683,91
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	26.070,00	5.860,00	12.369,34
Totale entrate extratributarie	1.330.736,76	1.302.185,51	2.196.608,62

Sulla base dei dati esposti si rileva una consistente differenza positiva delle entrate extratributarie in riferimento all'esercizio precedente (2013) ed in particolar modo un maggior gettito di euro 906.010,42 rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio (euro 1.290.598,20) dovuto principalmente a maggiore quota per ristoro ambientale per euro 648.714,28 e aumento del credito verso l'Erario per l.v.a..

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00		
Impianti sportivi	15.700,20	180.475,24	-164.775,04	8,70%	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00		
Mense scolastiche	109.119,02	149.051,71	-39.932,69	73,21%	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00		
Musei, pinacoteche, mostre	4.826,63	238.614,07	-233.787,44	2,02%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00		
trasporto scolastico	42.000,00	345.514,74	-303.514,74	12,16%	
Totali	171.645,85	913.655,76	-742.009,91	18,79%	

L'Organo di Revisione osserva che la gestione dei proventi dei servizi pubblici sia parzialmente deficitaria per l'Ente, che come si evidenzia nella tabella comporta una differenza negativa. Il minor gettito è dovuto sicuramente anche alla funzione istituzionale cui l'Ente è preposto nella gestione di servizi utili alla cittadinanza (mense scolastica, trasporto scolastico), per quanto riguarda i servizi residuali occorre incentivare la gestione con affidamento esterno che assicuri almeno la copertura dei costi.

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	0,00	5.786,00	5.786,00	0%	
Fognatura e depurazione	250.000,00	460.574,43	210.574,43	54%	
Nettezza urbana	3.211.538,46	3.211.538,46	0,00	100%	
Altri servizi			0,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	71.580,02	78.418,83	81.658,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

Tab. 28

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	58.566,23	45.179,98	47.572,02
Perc. X Spesa Corrente	81,82%	57,61%	58,26%
Spesa per investimenti	n.p.	n.p.	n.p.
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	7.973,03	100,00%
Residui riscossi nel 2014	7.973,03	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.042,86	
Residui totali	11.042,86	

Proventi dei beni dell'ente

			Tab. 30/a
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	differenza
Fitto fabbricati	74.898,56	120.874,93	+45.976,37
Locazione Cinema Comunale	6.500,00	0	-6.500,00
Canone di depurazione	250.000,00	250.000,00	0,00
Impianti sportivi	20.422,92	15.700,00	-4.722,92
Tiket scarico depuratori	19.700,00	23.000,00	+3.300,00
Canoni impianti gas metano	102.811,37	102.811,37	0,00
Canoni impianti eolici	0	115.461,92	+115.461,92
Quota Ristoro ambientale	0	648.714,28	+648.714,28
Sale comunali	3.346,40	4.826,63	+1.480,23
Totale	477.679,25	1.281.389,13	+803.709,88

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 803.709,88. rispetto a quelle dell'esercizio 2013 principalmente per i seguenti motivi:

- a) maggiori entrate per Quota Ristoro ambientale, per fitto fabbricati e per Canoni impianti eolici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	27.613,42	100,00%
Residui riscossi nel 2014	9.917,18	35,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.980,31	25,28%
Residui (da residui) al 31/12/2014	10.715,93	38,81%
Residui della competenza	15.378,92	
Residui totali	26.094,85	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	4.403.249,44	4.189.613,02	4.032.879,72
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	325.345,76	297.609,21	232.068,01
03 - Prestazioni di servizi	6.326.378,21	7.409.953,85	6.785.807,52
04 - Utilizzo di beni di terzi	130.041,54	131.016,17	110.348,01
05 - Trasferimenti	1.323.988,08	2.295.291,87	1.333.114,64
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.151.169,82	1.096.860,50	1.055.086,76
07 - Imposte e tasse	297.656,50	272.091,47	264.349,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	792.658,33	233.457,46	377.704,30
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	14.750.487,68	15.925.893,55	14.191.358,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Comune di Ariano Irpino

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media triennio	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	4.471.940,59	4.270.855,63	4.087.178,58	4.276.658,27	4.032.879,72
spese incluse nell'int.03	175.338,04	19.111,52	1.089,37	65.179,64	0,00
irap	279.530,84	271.633,20	258.033,20	269.732,41	257.580,38
altre spese incluse	133.530,73	79.615,04	89.763,28	100.969,68	201.333,49
Totale spese di personale	5.060.340,20	4.641.215,39	4.436.064,43	4.712.540,00	4.491.793,59
spese escluse	916.366,47	838.070,22	809.585,77	854.674,15	817.769,70
Spese soggette al limite (c. 557)	4.143.973,73	3.803.145,17	3.626.478,66	3.857.865,85	3.674.023,89

Incidenza % su spese correnti

Num.re spesa art. 1 comma 557 l. 296/2006	5.060.340,20	4.641.215,39	4.436.064,43	4.712.540,00	4.491.793,59
spese personale Amu spa	714.564,00	696.077,00	742.610,00	717.750,33	715.856,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.774.904,20	5.337.292,39	5.178.674,43	5.430.290,33	5.207.649,59
Spese correnti	16.431.819,56	14.750.487,68	15.925.893,55	15.702.733,59	14.191.358,46
Incidenza	35,14%	36,18%	32,52%	34,58%	36,70%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.187.736,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	5.233,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	37.290,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	901.191,74
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	1.800,00
13	IRAP	266.670,96
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	69.654,23
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.467,24
17	Altre spese (specificare):	20.750,00
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.491.793,59

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	34.038,67
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.467,24
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	546.193,79
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	168.837,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	41.733,00
10	Incentivi recupero ICI	20.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	5.500,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		817.769,70

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 74 del 28/10/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	133	129	127
spesa per personale (int. 1 + Irap)	4.641.215,39	4.436.064,43	4.491.793,59
spesa corrente	14.750.487,68	15.925.693,55	14.191.358,46
Costo medio per dipendente	34.896,36	34.388,10	35.368,45
incidenza spesa personale su spesa c	31,46%	27,85%	31,65%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	469.605,10	469.685,57	469.888,11
Risorse variabili	48.416,00	52.221,54	67.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.766,00	-5.875,37	-16.220,39
art. 40 c. 3		-71.695,99	-71.695,99
Totale FONDO	514.255,10	444.335,75	448.971,73
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,05%	10,88%	11,14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 710,355,69 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.558,00	80,00%	3.911,60	500,69	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	4.953,00	50,00%	2.476,50	1.420,00	0,00

Spese di rappresentanza

L'ente ha assolto l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno attraverso un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In merito si raccomanda di porre la dovuta attenzione sulla giusta imputazione in bilancio di tali spese, nonché ai requisiti previsti dall'art. 16 comma 26 della legge 148/2011 e secondo giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. sez. controllo Marche delibera n° 101/2015).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto alla riduzione per un importo di euro 78.614,41 sulla media del triennio precedente

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.055.086,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 pari ad euro 24.648.202,06, determina un tasso medio del 4,28.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad euro 17.541.964,34 l'incidenza degli interessi passivi è del 6.01 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2014</i>	<i>Previsioni Definitive 2014</i>	<i>Somme impegnate 2014</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
31.720.256,54	33.070.456,15	1.928.532,32	31.141.923,83	98,18%

La bassa percentuale di realizzazione delle spese in conto capitale 2014 dipende dai reiterati rinvii dei termini di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014; tale circostanza, di fatto, ha impedito qualsiasi programmazione e, quindi, è stato possibile impegnare una spesa in conto capitale di entità modesta rispetto alla programmazione.

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		0,00	
- avanzo del bilancio corrente		15.518,55	
- alienazione di beni		15.945,10	
- proventi permessi a costruire		72.923,75	
- riscossione crediti da assicurazioni per risarcimenti danni al patrimonio dell'Ente		4.481,45	
- altre risorse (lotti cimiteriali)		76.511,60	
<i>Parziale</i>			<u>185.380,45</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		0,00	
- contributi regionali		1.743.151,87	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>			<u>1.743.151,87</u>
Totale risorse			<u>1.928.532,32</u>
Impieghi al titolo II della spesa			1.928.532,32

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	327.631,94	338.463,44	327.631,94	338.463,44
Ritenute erariali	664.072,58	651.493,92	664.072,58	651.493,92
Altre ritenute al personale c/terzi	192.031,56	182.635,36	192.031,56	182.635,36
Depositi cauzionali	12.180,00	6.200,00	12.180,00	6.200,00
Fondi per il Servizio economato	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	187.595,38	214.518,11	187.595,38	214.518,11
Totali	1.389.511,46	1.399.310,83	1.389.511,46	1.399.310,83

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	327.631,94	338.463,44	335.346,97	291.424,26
Ritenute erariali	664.072,58	651.493,92	690.495,42	586.799,01
Altre ritenute al personale c/terzi	186.562,91	180.783,28	185.751,95	165.040,04
Depositi cauzionali	12.180,00	6.100,00	7.850,00	3.200,00
Fondi per il Servizio economato	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	173.658,35	182.753,05	137.877,65	192.435,19
Totali	1.370.105,78	1.365.593,69	1.363.321,99	1.244.898,50

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

entrate:

- rimborso spese elettorali a carico di altre amministrazioni
- rimborso spese per servizi per conto terzi residuali

spese:

- per consultazioni elettorali
- per servizi conto terzi residuali

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,83%	6,47%	6,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	26.864.380,66	25.655.778,97	24.648.202,06
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.208.601,69	-1.007.576,92	-1.052.990,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	25.655.778,97	24.648.202,05	23.595.211,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.151.169,82	1.096.860,50	1.055.086,76
Quota capitale	1.208.601,69	1.007.576,92	1.052.990,70
Totale fine anno	2.359.771,51	2.104.437,42	2.108.077,46

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	maggiori residui	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	5.149.059,94	2.490.442,49	59.507,47	31.840,51	2.630.950,49	51,10%	3.729.611,67	6.360.562,16
Titolo II	2.410.375,82	642.612,39	1.126.925,85	0,00	640.837,58	26,59%	209.956,88	850.794,46
Titolo III	2.312.691,54	488.498,65	314.772,76	2.312,38	1.511.732,51	65,37%	1.478.781,84	2.990.514,35
Gest. Corrente	9.872.127,30	3.621.553,53	1.501.206,08	34.152,89	4.783.520,58	48,45%	5.418.350,39	10.201.870,97
Titolo IV	27.745.492,11	1.336.153,47	7.589.275,05	0,03	18.820.063,62	67,83%	1.851.972,26	20.672.035,88
Titolo V	3.157.603,62	449.705,07	9.317,26	0,00	2.698.581,29	85,46%	0,00	2.698.581,29
Gest. Capitale	30.903.095,73	1.785.858,54	7.598.592,31	0,03	21.518.644,91	69,63%	1.851.972,26	23.370.617,17
Servizi c/terzi Tit. VI	47.787,99	19.584,44	11.942,62	0,00	16.260,93	34,03%	33.717,14	49.978,07
Totale	40.823.011,02	5.426.996,51	9.111.741,01	0,00	26.318.426,42	64,47%	7.304.039,79	33.622.466,21

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	7.795.502,54	3.771.258,00	1.846.948,44	2.177.296,10	27,93%	3.495.021,87	5.672.317,97
C/capitale Tit. II	39.131.123,04	2.875.544,60	7.404.849,02	28.850.729,42	73,73%	1.924.628,32	30.775.357,74
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	378.409,55	185.055,54	21.911,59	171.442,42	45,31%	154.412,33	325.854,75
Totale	47.305.035,13	6.831.858,14	9.273.709,05	31.199.467,94	65,95%	5.574.062,52	36.773.530,46

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	34.152,92
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente	1.501.206,08
Gestione in conto capitale	7.598.592,31
Gestione servizi conto terzi	11.942,62
Minori residui attivi	9.111.741,01
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente	1.846.948,44
Gestione in conto capitale	7.404.849,02
Gestione servizi c/terzi	21.911,59
Minori residui passivi	9.273.709,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	196.120,96

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	379.895,28
Gestione in conto capitale	-193.743,29
Gestione servizi c/terzi	9.968,97
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	196.120,96

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 873.899,90. iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	381.247,09	434.130,81	350.799,33	536.575,29	928.197,97	3.729.611,67	6.360.562,16
di cui Tarsu	381.247,09	434.130,81	350.799,33	536.575,29	878.607,05	2.198.545,66	4.779.905,23
di cui F.S.R o F.S.						286.366,35	286.366,35
Titolo II	182.674,99	30.677,24		238.593,89	188.891,46	209.956,88	850.794,46
di cui trasf. Stato	182.674,99			139.454,18	88.891,46	88.891,46	499.912,09
di cui trasf. Regione		30.677,24		99.139,71	100.000,00	121.165,42	350.982,37
Titolo III	684.011,00	257.889,86	256.534,83	34.667,46	278.629,36	1.478.781,84	2.990.514,35
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		6.450,00		4.145,50	120,43	15.378,92	26.094,85
di cui sanzioni CdS						11.042,86	11.042,86
Tot. Parte corrente	1.247.933,08	722.697,91	607.334,16	809.836,64	1.395.718,79	5.418.350,39	10.201.870,97
Titolo IV	12.765.432,37	2.458.611,85	248.043,55	1.539.707,44	1.808.268,41	1.851.972,26	20.672.035,88
di cui trasf. Stato	3.719.789,21						3.719.789,21
di cui trasf. Regione	9.045.643,16	2.458.611,85	248.043,55	1.539.707,44	1.808.268,41	1.851.972,26	16.952.246,67
Titolo V	2.019.416,42	60.062,43	619.102,44				2.698.581,29
Tot. Parte capitale	14.784.848,79	2.518.674,28	867.145,99	1.539.707,44	1.808.268,41	1.851.972,26	23.370.617,17
Titolo VI				2.980,71	13.280,22	33.717,14	49.978,07
Totale Attivi	16.032.781,87	3.241.372,19	1.474.480,15	2.352.524,79	3.217.267,42	7.304.039,79	33.622.466,21
PASSIVI							
Titolo I	782.831,45	123.347,02	127.989,77	602.424,52	540.703,34	3.495.021,87	5.672.317,97
Titolo II	21.160.071,84	2.779.796,14	1.146.603,74	1.570.547,50	2.193.710,38	1.924.628,32	30.775.357,92
Titolo III							0,00
Titolo IV	33.069,67	4.307,30	11.687,16	53.852,65	68.525,64	154.412,33	325.854,75
Totale Passivi	21.975.972,96	2.907.450,46	1.286.280,67	2.226.824,67	2.802.939,36	5.574.062,52	36.773.530,64

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
--

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 200.494,35, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	95.499,39	288.612,86	200.494,35
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	185.560,11		
Totale	281.059,50	288.612,86	200.494,35

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
281.059,50	288.612,86	200.494,35
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
16.959.113,52	16.196.951,07	17.541.965,34
1,66%	1,78%	1,14%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

In merito l'Organo di Revisione richiama la raccomandazione sopra espressa, circa la necessità di predisporre un'attenta e puntuale relazione sullo stato del contenzioso, entro il termine di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui; analogamente è opportuno verificare l'esistenza di procedure di esproprio in corso o affidamento di lavori di somma urgenza, che potrebbero dar luogo ad ulteriore contenzioso.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il Dirigente dell'area Finanziaria ha provveduto a richiedere a tutte le società partecipate la nota informativa prevista ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, norma la quale prevede che le stesse forniscano nei tempi previsti le corrispondenze fra crediti e debiti nei confronti dell'Ente.

Dalla documentazione allegata al rendiconto si evince che non sono state comunicate le notizie relative ai rapporti di credito e debito.

Denominazione partecipata	Capitale al 01.01.2013	%	quota capitale
Parco scientifico e tecnologico	200.000,00	1,40%	2.800,00
Alto Calore Servizi spa	27.158.783,00	2,30%	624.652,01
Alto Calore Patrimonio spa	579.047,00	2,30%	13.318,08
Alto Calore Irpino spa	516.456,91	3,13%	16.165,10
A.s.i. Consorzio area Sviluppo	219.494,18	2,13%	4.675,23
Baronia spa	140.095,00	5,66%	7.929,38
A.M.U. spa	1.067.566,00	100,00%	1.067.566,00
Irpinia Net scarl	10.000,00	2,34%	234,00
Consorzio Asmez	835.001,00	0,37%	3.089,50
Azienda Consortile Sviluppo Politiche sociali A1		19,14%	0,00

Si invita l'Ente ad attivarsi al fine di segnalare agli organi preposti l'inadempimento nella comunicazione dei dati previsti dalla normativa da parte delle società partecipate.

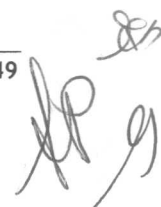
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Trasporto Urbano
Organismo partecipato:	A.M.U. S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	36.602,53
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	366.666,63
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	90.000,00
Per acquisizione di capitale	40.164,01
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	533.433,17

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:



Organismo in house o controllato A.M.U. s.p.a.:	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.034.848,00	980.065,00	n.p
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	440.000,00	400.000,00	n.p
Risultato di esercizio	-165.504,00	-185.378,00	n.p
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-156.447,00	-198.129,00	n.p
Dividendi distribuiti			n.p
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	451.886,00	482.427,00	n.p
T.F.R. (voce C del Passivo)	287.013,00	326.183,00	n.p
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	21,00	21,00	n.p
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	696.077,00	742.610,00	n.p
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			51.715,64
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'Organo di Revisione, alla stesura dell'attuale relazione, non è in grado di poter verificare le ulteriori informazioni previste in riferimento ai valori economici finanziari in merito ai dati di bilancio al 31.12.2014 delle ulteriori società partecipate dall'Ente.

Tempestività pagamenti**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

parametro 05 – esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;

parametro 08 – consistenza di debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiori all'un per cento rispetto ai valori d'accertamento delle entrate correnti.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Napoli
Economo	Grasso Augusto
Polizia Municipale	Vitillo Raimondo
Anagrafe e stato civile	Gelormini Ciriaco
Servizi sociali	Schiavo Liliana
Ufficio contratti	Puorro Teresa
Ufficio legale	Caso Maurizio
Servizi Sociali	Masuccio Giuseppe



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

- A) Nel prospetto di conciliazione non risultano rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti.
- B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.868.860,03
- sopravvenienze attive	34.152,89
Totale	1.903.012,92
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.513.148,70
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.513.148,70

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	16.127.973,28	17.776.300,72	17.527.281,43
B Costi della gestione	14.788.711,96	16.948.967,57	15.007.160,83
Risultato della gestione	1.339.261,32	827.333,15	2.520.120,60
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-570.000,00	-399.999,96	-466.433,17
Risultato della gestione operativa	769.261,32	427.333,19	2.053.687,43
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.082.192,03	-1.075.941,91	-1.040.402,85
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-922.141,36	-273.973,85	-943.454,18
Risultato economico di esercizio	-1.235.072,07	-922.582,57	69.830,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- minori proventi di gestione per euro 249.019,29
- minori costi di gestione per euro 1.941.806,74
- maggiori oneri aziende partecipate per euro 66.433,13

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.013.284,58 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.661.893,30 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 466.433,17 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Tab. 59

Società	% di part.	Proventi	Oneri
A.M.U. S.p.a.	100,00%		466.433,17
Totali		0,00	466.433,17



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
2.513.392,93	2.753.391,94	2.674.862,59

I proventi e gli oneri straordinari

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	60.566,53	60.566,53
Insussistenze passivo:		1.927.094,56
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.927.094,56	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		38.634,34
di cui:		
- per maggiori crediti	38.634,34	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.026.295,43

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		377.704,30
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	377.704,30	
Insussistenze attivo		2.592.045,31
Di cui:		
- per minori crediti	2.592.045,31	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.969.749,61

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	56.635,72			56.635,72
Immobilizzazioni materiali	116.933.930,89	2.689.485,12	-2.571.842,98	117.051.573,03
Immobilizzazioni finanziarie	2.907.826,02		-873.899,90	2.033.926,12
Totale immobilizzazioni	119.898.392,63	2.689.485,12	-3.445.742,88	119.142.134,87
Rimanenze				0,00
Crediti	40.823.011,02	1.877.043,28	-9.077.588,09	33.622.466,21
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	12.029.744,44	-721.070,46		11.308.673,98
Totale attivo circolante	52.852.755,46	1.155.972,82	-9.077.588,09	44.931.140,19
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	172.751.148,09	3.845.457,94	-12.523.330,97	164.073.275,06
<i>Conti d'ordine</i>	<i>34.773.796,31</i>	<i>-8.242.313,42</i>		<i>26.531.482,89</i>
Passivo				
Patrimonio netto	63.922.680,39	3.314.924,32	-3.245.093,92	63.992.510,79
Conferimenti	75.991.300,21	1.963.691,53	-7.458.294,29	70.496.697,45
Debiti di finanziamento	24.648.202,06	-1.052.990,70	-9.317,26	23.585.894,10
Debiti di funzionamento	7.795.502,54	-276.236,13	-1.846.948,44	5.672.317,97
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	393.462,89	-103.931,08	36.322,94	325.854,75
Totale debiti	32.837.167,49	-1.433.157,91	-1.819.942,76	29.584.066,82
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	172.751.148,09	3.845.457,94	-12.523.330,97	164.073.275,06
<i>Conti d'ordine</i>	<i>34.773.796,31</i>	<i>-8.242.313,42</i>		<i>26.531.482,89</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.



Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.765.996,72	76.511,60
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	2.765.996,72	76.511,60

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva

Tab. 66

Credito o debito Iva anno precedente	298.294,35
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	148.970,08
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	-94.199,15
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	353.065,28

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale per euro 69.830,40 trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegare le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE**Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

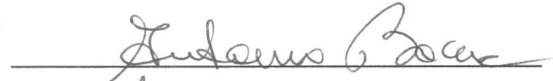


CONCLUSIONI

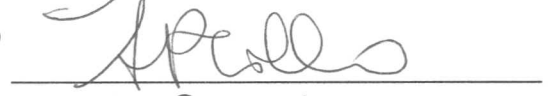
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione in considerazione delle raccomandazioni indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Antonio Boccia



dott.ssa Angela Patrizia Perillo



dott. Antonio Staiano

